



BATTESIMO DEL SIGNORE / C
Festa - 12 gennaio 2025

LA DOMENICA



BATTESIMO DI GESÙ / R. M. VOLKOV



SEGNATI CON IL SIGILLO INDELEBILE DI CRISTO

Gesù è la "lieta notizia", che il profeta Isaia annuncia velatamente (*I Lettura*). È lui l'Atteso, il pastore mite e paziente, che consola e libera, che parla al cuore e guida con tenerezza. Sulle rive del Giordano la gente attende il Cristo (*Vangelo*). Le parole austere di Giovanni Battista hanno destato le coscienze assopite e il bisogno di purificazione. Gesù, l'innocente, si presenta per ricevere il battesimo; si confonde tra la gente e si fa carico della situazione di peccato del popolo. Il cielo, chiuso dalla colpa di Adamo, si apre: egli è il nuovo Adamo che riporta il mondo a Dio; lo Spirito scende e resta su di lui: egli è l'Unto del Signore, il Messia atteso, che compie le promesse; la voce dall'alto ne proclama l'identità di Figlio: egli è l'Amato da sempre. Intanto Gesù prega: fonda la sua vita pubblica e la sua missione salvatrice, che il battesimo inaugura, sull'umile e totale fedeltà al Padre.

In questa fedeltà, che prelude alla croce, si iscrive il nostro battesimo (*II Lettura*). Rigenerati nell'acqua e nello Spirito, la grazia battesimale ci abilita alla vita vera e degna del Vangelo. Segnati con il sigillo indelebile di Cristo, siamo suoi per sempre.

don Giuliano Saredi, ssp

■ Mentre Gesù sosta in preghiera dopo il battesimo, il cielo si apre e discende sopra di lui lo Spirito Santo, in forma di colomba, e una voce dal cielo dice: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». Oggi, sulle acque del Giordano si rivela agli uomini il Dio trinitario: Padre, Figlio e Spirito Santo. Oggi Dio Padre ci indica il motivo della sua profonda gioia e soddisfazione: è il Figlio suo, l'amato, colui che ci è donato come fratello, come guida, come unico Salvatore.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Mt 3.16-17) *in piedi*

Battezzato il Signore, si aprirono i cieli e come una colomba lo Spirito discese su di lui, e la voce del Padre disse: «Questi è il mio Figlio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

– Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo amato Figlio mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo, concedi ai tuoi figli di adozione, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen.** 31

Oppure:

C - O Padre, il tuo Figlio unigenito si è manifestato nella nostra carne mortale: concedi a noi, che lo abbiamo conosciuto come vero uomo, di essere interiormente rinnovati a sua immagine. Egli è Dio, e vive e regna con te... A - Amen.

Oppure:

C - Padre santo, che nel battesimo del tuo amato Figlio hai manifestato la tua bontà per gli uomini, concedi a coloro che sono stati rigenerati nell'acqua e nello Spirito di vivere con pietà e giustizia in questo mondo per ricevere in eredità la vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 40,1-5,9-11

seduti

Si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini la vedranno.

Dal libro del profeta Isaia

¹«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio –. ²Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati».

³Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. ⁴Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. ⁵Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato».

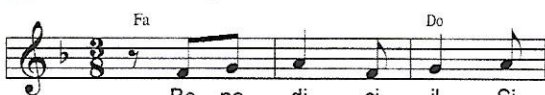
⁹Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! ¹⁰Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. ¹¹Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 103/104

R Benedici il Signore, anima mia.



Sei tanto grande, Signore, mio Dio! / Sei rivestito di maestà e di splendore, / avvolto di luce come di un manto, / tu che distendi i cieli come una tenda. R

Costruisci sulle acque le tue alte dimore, / fai delle nubi il tuo carro, / cammini sulle ali del vento, / fai dei venti i tuoi messaggeri / e dei fulmini i tuoi ministri. R

Quante sono le tue opere, Signore! / Le hai fatte tutte con saggezza; / la terra è piena delle tue creature. / Ecco il mare spazioso e vasto: / là rettili e pesci senza numero, / animali piccoli e grandi. R

Tutti da te aspettano / che tu dia loro cibo a tempo opportuno. / Tu lo provvedi, essi lo raccolgono; / apri la tua mano, si saziano di beni. R

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore; / toglì loro il respiro: muoiono, / e ritornano nella loro polvere. / Mandi il tuo spirito, sono creati, / e rinnova la faccia della terra. R

SECONDA LETTURA

Tt 2,11-14; 3,4-7

Il Signore ci ha salvato con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, ¹¹è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini ¹²e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, ¹³nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

¹⁴Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

^{3,4}Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, ⁵egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, ⁶che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, ⁷affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Lc 3,16)

in piedi

Alleluia, alleluia. Viene colui che è più forte di me, disse Giovanni; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 3,15-16,21-22

Mentre Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹⁵poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, ¹⁶Giovanni ri-

spose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco».

²¹Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì ²²e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Carissimi, la grazia battesimale ci fa figli amati e degni di Dio, da essa fluisce l'intera vita cristiana. Come fratelli e sorelle nel Signore, eleviamo al Padre la nostra fiduciosa preghiera.

Lettore - Diciamo insieme:

✠ **Padre, guardaci e ascoltaci.**

1. Per la Chiesa: animata dallo Spirito Santo, generi sempre nel Battesimo nuovi figli, che credono nel nome di Gesù e, perseverando nelle opere buone, sperano l'eterna felicità in Dio. Preghiamo:

2. Per tutti i credenti in Cristo: sia garantito ovunque e a ciascuno il diritto di vivere e professare la propria fede, senza restrizioni e nella verità. Ogni cristiano si senta inviato ad annunciare il Vangelo a tutti gli uomini. Preghiamo:

3. Per i genitori e i catechisti: siano maestri di vita cristiana; educino alla fede con l'esempio e con la parola, trasmettendo sapienza evangelica e convinzioni profonde alle giovani generazioni. Preghiamo:

4. Per noi che in virtù del Battesimo partecipiamo a questa santa Eucaristia: questi doni ineffabili dell'amore del Padre siano per noi motivo di filiale gratitudine e di rinnovato impegno cristiano. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre misericordioso, che ci hai innestati in Cristo Gesù, nato dalla Vergine Maria, morto e risorto, preservaci dal peccato e donaci di essere sempre fedeli a te. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre celebrando la manifestazione del tuo amato Figlio, e trasformali per noi nel sacrificio perfetto che ha lavato il mondo da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

Prefazio del Battesimo del Signore: Consacrazione e missione di Gesù, Messale 3a ed., pag. 63.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Gv 1.32.34)

Questa è la testimonianza di Giovanni: «Ho contemplato lo Spirito discendere e rimanere su di lui: egli è il Figlio di Dio».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Padre misericordioso, che ci hai saziati con il tuo dono, concedi a noi di ascoltare fedelmente il tuo Figlio unigenito, per chiamarci ed essere realmente tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Padre, che hai fatto ogni cosa (698); *Lodate Dio* (669). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* Mia luce e mia salvezza (96). *Processione offertoriale:* Frumento di Cristo (24). *Comunione:* Lo Spirito di Dio (559); Spirito del Padre (564). *Congedo:* Dono sublime del Padre (577).

PER ME VIVERE È CRISTO

Colui che si trova nella luce non vede tenebre, così colui che ha il suo occhio fisso in Cristo non può contemplare che splendore.

– San Gregorio di Nissa

Il giubileo, dono per l'uomo

Il nome "giubileo" ha origine dall'ebraico *jobèl*, che significa "ariete". Con il suono del suo corno ogni cinquant'anni in Israele si annunciava la celebrazione dell'anno giubilare: «Conterai sette settimane di anni, cioè sette volte sette anni, un periodo di quarantanove anni... il cinquantesimo anno sarà per voi un giubileo» (Lv 25,8.11).

Con il dono dell'anno sabbatico, il dono del giubileo ha in comune il richiamo al riposo della terra («[Il cinquantesimo anno] sarà per voi un giubileo; non farete né semina né mietitura di quanto i campi produrranno da sé, né farete la vendemmia delle vigne non potate»: Lv 25,11). Ma la caratteristica dell'anno del giubileo è la *liberazione* degli ebrei caduti in schiavitù («Dichiarerete santo il cinquantesimo anno e proclamerete la liberazione nella terra per tutti i suoi abitanti»: Lv 25,19) e il *riscatto* delle proprietà terriere e familiari che si erano perdute lungo gli anni («In questo anno di giubileo ciascuno tornerà nelle sue proprietà»: Lv 25,13). Vicende personali (indebitamento, malattia), guerre, carestie, scarsità di raccolti, in Israele erano all'origine della perdita delle proprietà familiari (casa, terreni) fino alla riduzione in schiavitù. Una famiglia senza casa è una ferita profonda per il popolo benedetto da Dio. L'essere ridotti in schiavitù contraddice la libertà che il popolo ha ricevuto da Dio, quando lo ha fatto uscire dalla schiavitù egiziana.

L'anno del giubileo e l'anno sabbatico diventano così il correttivo indispensabile per riportare l'armonia e la giustizia nella terra di Israele: casa e terreni dovevano essere riscattati e ritornare ai loro proprietari. Come pure chi era stato ridotto in schiavitù doveva essere riscattato e ritornare alla sua famiglia. Norme precise regolavano la procedura del riscatto. Una fra tutte disponeva che chi non poteva attuarlo, doveva ricorrere al parente più prossimo. Questi era conosciuto come *goèl* ("riscattatore"), perché riscattava il familiare caduto in stato di povertà o di schiavitù. Modello del *goèl* è Dio stesso, che ha riscattato Israele dalla schiavitù egiziana e lo ha ricondotto dall'esilio babilonese nella terra dei Padri. Ma lo è anche Gesù, che nel suo "anno di grazia" (Lc 4,19) porterà gioia e perdono nei nostri cuori.

don Primo Gironi, ssp, biblista



CALENDARIO

(13-19 gennaio 2025)

I sett. del T.O. - I sett. del Salterio.

13 L Adoriamo il Signore insieme ai suoi angeli. Gesù chiama i primi discepoli a condividere un progetto d'Amore: abbandonano le reti e diventano pescatori di uomini. *S. Ilario (mf); S. Goffredo; S. Remigio.* Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20.

14 M Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa. Gesù insegna pieno dello Spirito Santo, parla con autorità: le sue parole sono efficaci e salvano. *S. Felice di Nola; S. Nino; B. Odorico da Pordenone.* Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28.

15 M Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza. Tutti cercano Gesù che guarisce e predica alle folle. Ma lui trova il tempo per il silenzio e la preghiera. *S. Mauro; S. Secondina; S. Probo.* Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39.

16 G Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore. Alla fiducia del lebbroso, Gesù risponde con la propria compassione e lo guarisce. Confidiamo sempre nel Signore! *S. Marcello I; S. Tiziano.* Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45.

17 V S. Antonio abate (m, bianco). Proclameremo le tue opere, Signore. Gesù guarisce il paralitico rimettendo i suoi peccati. E risponde alle critiche sanandolo anche nel corpo. Solo la fede può aiutare a capire. *S. Rosalina; S. Giuliano.* Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12.

18 S Le tue parole, Signore, sono spirito e vita. Levi, al banco delle imposte, incontra in Gesù la vera ricchezza e la misericordia divina. Questo cambia la sua vita. *S. Prisca; S. Margherita di Ungheria; B. Beatrice d'Este.* Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17.

19 D Il Domenica del T.O. / C. Il sett. del Tempo Ordinario / C - Il sett. del Salterio. *S. Germanico; Ss. Mario e c.; S. Basiano.* Is 62,1-5; Sal 95; 1Cor 12,4-11; Gv 2,1-11.

Lucia Giallorenzo

scintille^x

A proclamare di solito l'imminenza di ore tranquille e rasserenate, nella Bibbia sono piuttosto i falsi profeti.

– Card. Giacomo Biffi



La tua rivista di liturgia, per una formazione a 3
Ogni aspetto del celebrare è curato: spazio, tempo, stí, parole, oggetti, vesti, canto, musica. La bellezza della liturgia continua a stupirci! (cf. DD 23.65).



Abbon. Annuale: cartaceo € 27
digitale € 10,00. Tel 06.65686
abbonamenti.vita@piediscepo

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2024 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



11